

CRITERI DI SELEZIONE

OPERAZIONE 4.1.1

(aggiornamento 27.06.2017)

Principio di selezione	Criterio di selezione	COD	Specifiche	punteggio max attrib.	TOT
a) Caratteristiche dell'impresa	Azienda che prevede investimenti in zone Natura 2000 e in altre aree a tutela ambientale (L.R. 19/2015)	D1	NO = 0 SI = 2 punti	2	10
	Priorità alle domande presentate da aziende agricole con sede operativa nelle zone altimetriche di montagna dell'area del Fagetum (definizione ISTAT oltre 1000 mt di altitudine in Italia Settentrionale)	D2	NO = 0 SI = 4 punti	4	
	Priorità alle domande presentate da aziende agricole il cui titolare sia un giovane imprenditore. L'intervento è proposto da: giovane agricoltore (persona di età compresa tra 18 e 41 anni non compiuti) oppure società nelle quali almeno il 50% dei soci (del capitale sociale detenuto nel caso di società di capitali) sia costituito da giovani di età inferiore ai 41 anni	D3	NO = 0 SI = 4 punti	4	
b) Qualità del progetto	Funzionalità dell'intervento nell'ambito del progetto integrato Il criterio misura la capacità dell'intervento di contribuire al progetto integrato rispetto ad obiettivi della filiera, prodotti/risorse ed attività proprie del beneficiario	D4	A) gli obiettivi della filiera/rete Sufficiente= 0 punti Medio = 3 punti Alto = 5 punti B) i prodotti/risorse locali coinvolti nella singola domanda Sufficiente= 0 punti Medio = 3 punti Alto = 5 punti C) le attività svolte dal beneficiario per il funzionamento della filiera Sufficiente= 0 punti Medio = 3 punti Alto = 5 punti D) le attività di animazione attuate dai beneficiari stessi che hanno portato alla stipula dell'accordo di filiera/rete (riunioni, incontri, altre attività) Sufficiente= 0 punti Medio = 3 punti Alto = 5 punti	20	

<p>Innovazione L'intervento del beneficiario introduce significativi elementi di innovazione: nuovi servizi, nuovi prodotti, processi innovativi, rispetto al livello di offerta attuale e alle caratteristiche del contesto di riferimento.</p>	<p>D5</p>	<p>Nuovi servizi: NO = 0 SI = 5 punti Nuovi prodotti: NO = 0 SI = 5 punti Processi innovativi: NO = 0 SI = 5 punti</p>	<p>15</p>
<p>Sostenibilità ambientale dell'investimento Il criterio valuta la capacità dell'intervento di migliorare le performance ambientali dell'impresa</p>	<p>D6</p>	<p>a) interventi che adottano sistemi di bioedilizia: 2 punti b) interventi che privilegiano l'utilizzo di materiali provenienti dalla filiera locale (filiera corta): 2 punti c) interventi che non prevedono consumo di suolo: 1 punto d) interventi che migliorano l'efficienza energetica degli edifici aziendali o connessi al contenimento dei consumi energetici nei cicli di lavorazione (solo per interventi che comportano un risparmio energetico maggiore o uguale al 25% rispetto alla situazione di partenza): 3 punti e) interventi che determinano risparmio idrico: investimenti -fino al 20% dell'investimento complessivo 2 punti -oltre 3 punti f) interventi connessi alla prevenzione dell'inquinamento punti 2 g) interventi che privilegiano il riutilizzo di contenitori in luogo del loro smaltimento (es vuoti a rendere): 2 punti h) applicazione di protocolli ecosostenibili certificati (es nidi per tutela uccelli utili, ecc.) = 1 punti</p>	<p>16</p>
<p>Regimi di qualità ai sensi dell'art. 16 par 1 lett a) del Reg UE n. 1305/2013 Il criterio premia gli interventi relativi a produzioni inserite nei seguenti regimi di qualità: prodotti agroalimentari DOP/IGP/STG; agricoltura biologica ai sensi del regolamento (CE) n. 834/2007; bevande spiritose ai sensi del regolamento (CE) n. 110/2008; vini aromatizzati ai sensi del regolamento (UE) n. 251/2014; vini DOC/DOCG/IGT ai sensi del regolamento (UE) n.1308/2013.</p>	<p>D7</p>	<p>No=0 punti Si= 3 p.ti</p>	<p>3</p>
<p>Regimi facoltativi di certificazione dei prodotti agricoli, ammissibili ai sensi dell'art. 16 par 1 lett c) del Reg. UE n. 1305/2013</p>	<p>D8</p>	<p>No=0 punti Si=2 p.ti</p>	<p>2</p>

<p>Il criterio premia gli interventi relativi a</p> <ul style="list-style-type: none"> • sistemi di certificazione volontaria • indicazione facoltativa "prodotto di montagna" (Reg. n. 665/2014) 				
<p>Uso comune Domande presentate da due o più aziende per acquisto di macchinari, attrezzature, impianti, ecc. da utilizzare in comune</p>	D9	<p>No=0 punti Si= 3 p.ti</p>	3	
<p>Rendimento economico Il criterio valuta la capacità del progetto di migliorare il livello di rendimento economico dell'impresa rispetto alla situazione ex-ante Il punteggio è assegnato in base ai valori desunti dal modello di relazione economica allegata</p>	D10	<p>No=0 punti SI = 5 p.ti</p>	5	
<p>Complementarietà con altre progettualità e iniziative nell'area GAL Complementarietà con progettualità e iniziative afferenti alla mis 7.5.1 regionale e 7.5.2 GAL, L.R. 4/00, di carattere transfrontaliero o transazionale, riferibili ad altre misure del PSR, circuiti (locali e non)</p>	D11	<p>nessuna complementarietà/integrazione = 0 p.i complementare con un progetto = 3 p.i con più progetti = 8 p.ti</p>	8	
<p>Miglioramento della superficie aziendale Mediante gli interventi previsti il beneficiario realizza un miglioramento delle proprie superfici aziendali (pascoli, prati, seminativi, vite, ortofrutta)</p>	D12	<p>Descritti secondo un piano di gestione aziendale delle superfici redatto da tecnico specializzato e verificabili in loco:</p> <p>a) Pascolo turnato 2 punti b) razionalizzazione punti acqua/sale 2 punti c) lotta alle specie invasive 2 punti d) razionalizzazione della distribuzione della fertilità del terreno 2 punti e) metodo della confusione sessuale 2 punti f) metodo della cattura massale 2 punti g) inerbimento controllato 2 punti h) colture da sovescio 2 punti i) Interventi di recupero e gestione realizzati con tecniche eco-sostenibili e rispettose del paesaggio secondo le linee guide dei manuali GAL 2 punti</p>	18	
TOTALE			100	
PUNTEGGIO MASSIMO			100	
PUNTEGGIO MINIMO DI AMMISSIBILITA'			30	
A – CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELLA DOMANDA SINGOLA: punteggio ottenuto x 0,35				